

II Giornata Mondiale dei poveri (18 novembre 2018)

INCROCIO DI SGUARDI

Il messaggio della seconda Giornata mondiale dei poveri *“Questo povero grida e il Signore lo ascolta”* (Sal 34,7), indetta da Papa Francesco per domenica 18 novembre, è un invito a *“comprendere chi sono i veri poveri verso cui siamo chiamati a rivolgere lo sguardo per ascoltare il loro grido e riconoscere le loro necessità”*.

È a questo invito che Caritas Diocesana di Brescia, Associazione San Vincenzo, Associazione Amici del Calabrone, NoOneOut intendono rispondere insieme al Museo Nazionale della Fotografia – Cinefotoclub di Brescia. Una collaborazione inedita quella tra queste realtà impegnate a incontrare le diverse forme di emarginazione sociale e il Museo Nazionale della Fotografia – Cinefotoclub di Brescia, che nondimeno prende le mosse dalla sinestesia contenuta nell’invito - *“rivolgere lo sguardo per ascoltare”* - e dal desiderio di lasciarsi interpellare dalla povertà e dai *“suoi mille volti segnati dal dolore, dall’emarginazione, dal sopruso, dalla violenza, dalle torture e dalla prigionia, dalla guerra, dalla privazione della libertà e della dignità, dall’ignoranza e dall’analfabetismo, dall’emergenza sanitaria e dalla mancanza di lavoro, dalle tratte e dalle schiavitù, dall’esilio e dalla miseria, dalla migrazione forzata”*.

E proprio sullo sguardo ai volti e risvolti della povertà fa perno il percorso fotografico che prende avvio il 18 novembre 2018, in occasione della Giornata mondiale dei poveri, per concludersi sabato 11 maggio 2019: un percorso che mette insieme *lo sguardo esperto dei fotografi* del Museo Nazionale della fotografia, *lo sguardo ravvicinato dei poveri* accolti presso il Rifugio Caritas, il Dormitorio San Vincenzo, l’emergenza freddo Amici del Calabrone, *lo sguardo generativo dei giovani* impegnati nel Servizio Civile di Caritas Diocesana di Brescia e nel volontariato internazionale di NoOneOut. Tre sguardi che troveranno modo di nutrirsi reciprocamente durante il percorso anche attraverso dei laboratori smart di fotografia curati dal Museo Nazionale della fotografia.

La conclusione del percorso è prevista sabato 11 maggio 2019, l’esito nondimeno è aperto, frutto dell’incrocio di sguardi che partono dall’ascolto del “concreto vivente” della povertà.

Ringraziando per l’attenzione, porgiamo distinti saluti.


Don Adriano Bianchi
Direttore ufficio per le comunicazioni sociali

Brescia, 15 novembre 2018